



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Cuneo

Anno 2022

Introduzione

Le problematiche internazionali di carattere politico ed economico legate al conflitto in Ucraina non sembrano finora aver avuto un impatto negativo sui fabbisogni occupazionali previsti per il 2022 dalle imprese private dell'industria e dei servizi che operano in Italia. Tra le imprese con dipendenti, quelle che hanno programmato di effettuare assunzioni sono il 60% del totale, percentuale sostanzialmente in linea con quella rilevata lo scorso anno. Si osserva invece una crescita rilevante del numero di lavoratori - con qualsiasi forma contrattuale - previsti in entrata nelle imprese, che passano da 4,6 milioni di unità nel 2021 a circa 5,2 milioni nell'anno in corso (un incremento dell'ordine dell'11%). Mentre rimane pressoché inalterata la propensione delle imprese a ricorrere a lavoratori giovani emerge una crescita significativa della loro difficoltà nel trovare i profili ricercati, che dovrebbe riguardare il 41% delle entrate (a fronte del 32% lo scorso anno). In quasi due casi su tre i problemi di reperimento attesi deriverebbero da una scarsa presenza di persone disponibili e soltanto in un caso su tre sarebbero attribuibili a una scarsa preparazione dei candidati o ad altri motivi.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2022.



ENTRATE PREVISTE

2022 **51.920**

2021 **47.720**



IMPRESE CHE
ASSUMONO

64%

64%



GIOVANI

32%

32%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

46%

36%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2022 in provincia		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	8.280	63,0
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Dirigenti, profess. intellettuali, scientifiche, con elevata specializz.	2.400	55,0
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	11.030	51,7
Le competenze richieste	pag. 5	Professioni tecniche	7.260	49,1
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	10.440	47,3
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Impiegati	4.090	29,7
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	8.420	25,7

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espungano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2022 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2022

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	51.920	100,0	32,3	46,5
Aree Direzione e Servizi generali	1.670	3,2	32,3	45,4
Aree amministrative	2.420	4,7	23,7	40,6
Aree tecniche e della progettazione	6.760	13,0	37,6	61,5
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	26.420	50,9	31,3	48,1
Aree commerciali e della vendita	7.870	15,2	40,0	34,1
Aree della logistica	6.780	13,1	24,8	41,9

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2022 (v.a.)

Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	6.440
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.290
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.200
Servizi alle persone	6.050
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	4.700

Le professioni più richieste in provincia nel 2022

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	5.690	62
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	3.800	27
512-Addetti alle vendite	3.240	34
813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	2.830	28
742-Conducenti di veicoli a motore	2.430	54
732-Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	2.070	67

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

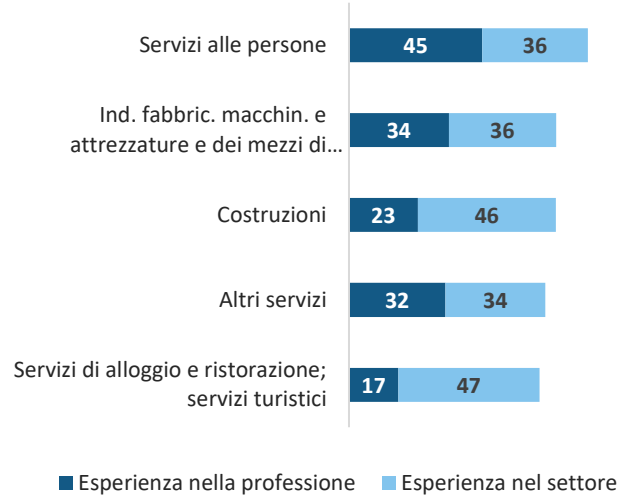
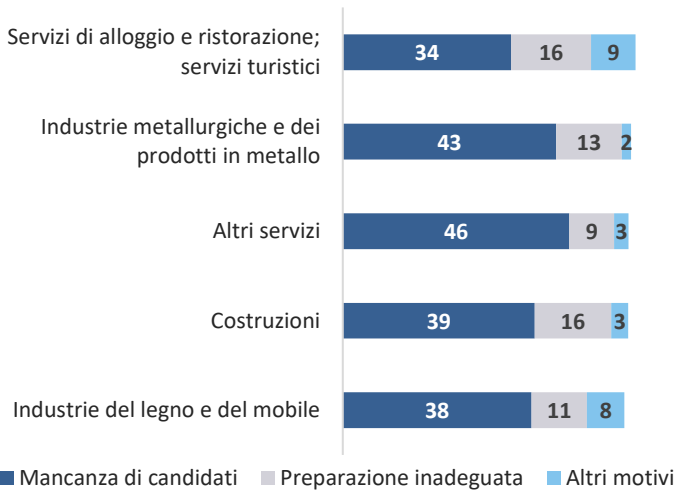
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	46,5	43,3	40,5
per mancanza di candidati	30,7	27,4	24,6
per preparazione inadeguata	10,9	12,4	12,4
per altri motivi	4,8	3,6	3,6

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	58,6	64,0	67,0
nella professione	21,9	24,6	23,6
nel settore	36,7	39,4	43,4
non richiesta	41,4	36,0	33,0

I settori provinciali...

...con maggiori **DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO** e i motivi (%)

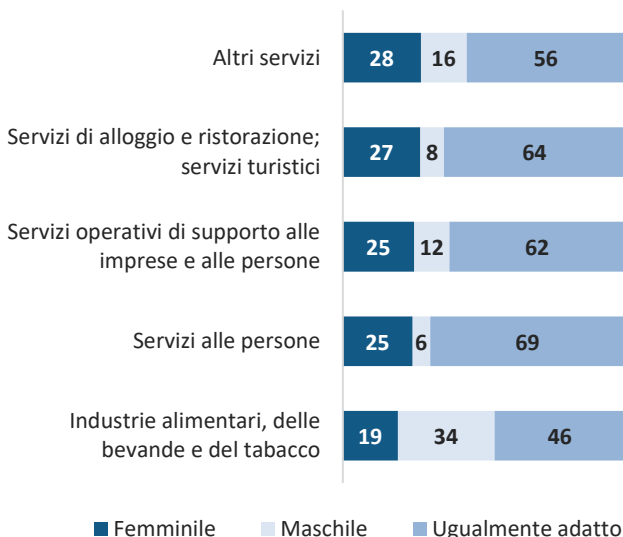
...che più richiedono **ESPERIENZA** lavorativa specifica (%)



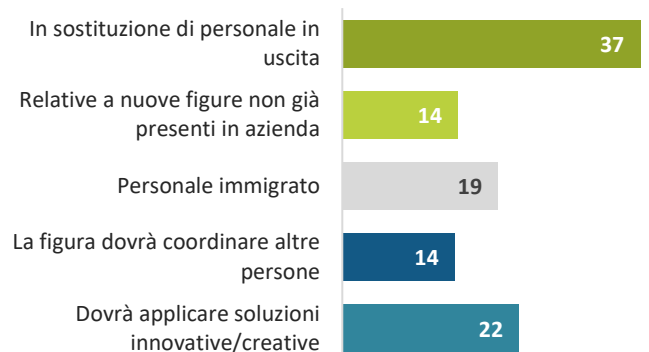
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	17,9	18,5	18,1
Maschile	35,4	33,7	33,4
Ugualmente adatto	46,7	47,8	48,5

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	73,8	72,1	80,2
a tempo indeterminato	17,4	18,9	18,8
a tempo determinato	45,4	43,7	52,5
con altri contratti	11,0	9,5	8,9
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	26,2	27,9	19,8
in somministrazione	18,4	18,8	10,8
collabor. e altri non dip.	7,8	9,1	9,0

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)



Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)

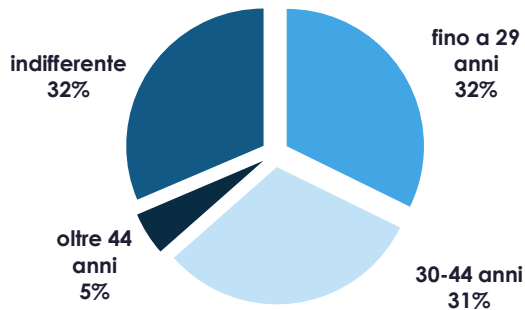


LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)

% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

32,3%



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2022 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

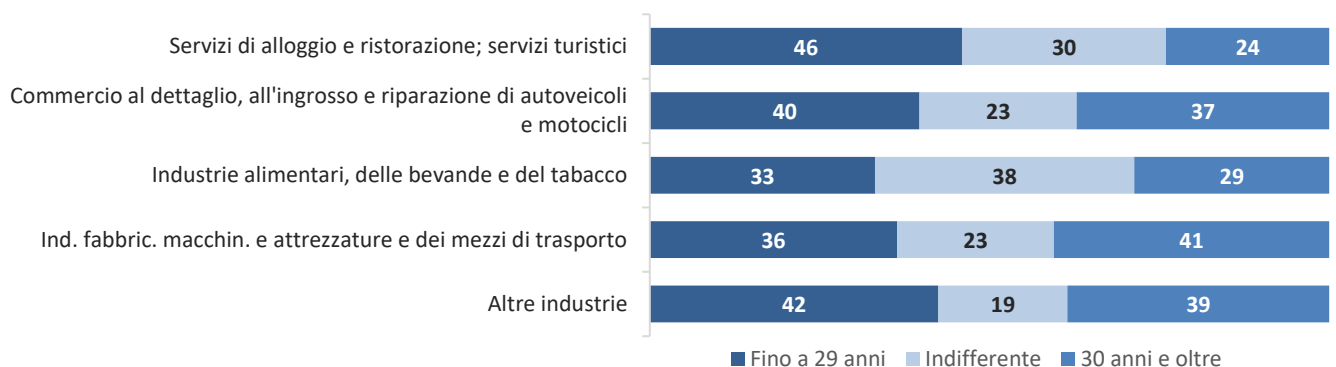
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Cuneo 48%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	97%	120	120
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezz. elettriche e elettron.	82%	270	330
Fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati	76%	230	300
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	74%	540	720
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	70%	510	730
Addetti nelle attività di ristorazione	66%	1.770	2.690
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	64%	240	370
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	64%	360	570
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	64%	270	420
Tecnici della salute	61%	150	250

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)

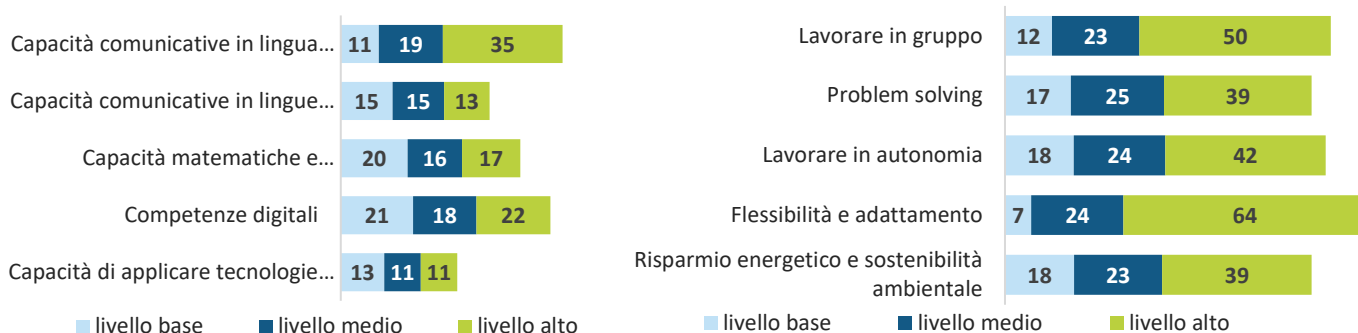


Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Indirizzo di studio	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa		
UNIVERSITARIO	84%	78%	88%	42%	46%	66%	29%	64%	34%	
Indirizzo economico	83%	75%	64%	88%	40%	46%	82%	38%	69%	44%
Indirizzo sanitario e paramedico	91%	87%	78%	90%	53%	50%	60%	4%	61%	13%
Indirizzo insegnamento e formazione	73%	59%	64%	86%	39%	12%	26%	9%	51%	14%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	88%	89%	86%	89%	60%	60%	75%	59%	55%	38%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	60%	51%	48%	70%	39%	23%	36%	11%	47%	17%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	65%	56%	54%	74%	34%	32%	57%	10%	57%	26%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	55%	51%	44%	73%	45%	17%	34%	18%	39%	4%
Indirizzo trasporti e logistica	38%	27%	26%	39%	28%	15%	11%	6%	30%	2%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	44%	28%	37%	58%	39%	8%	6%	7%	28%	10%
Indirizzo meccanico	35%	26%	31%	59%	31%	8%	6%	10%	12%	1%
Indirizzo ristorazione	50%	25%	39%	68%	39%	8%	6%	7%	47%	25%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	41%	27%	32%	39%	49%	4%	2%	4%	24%	5%

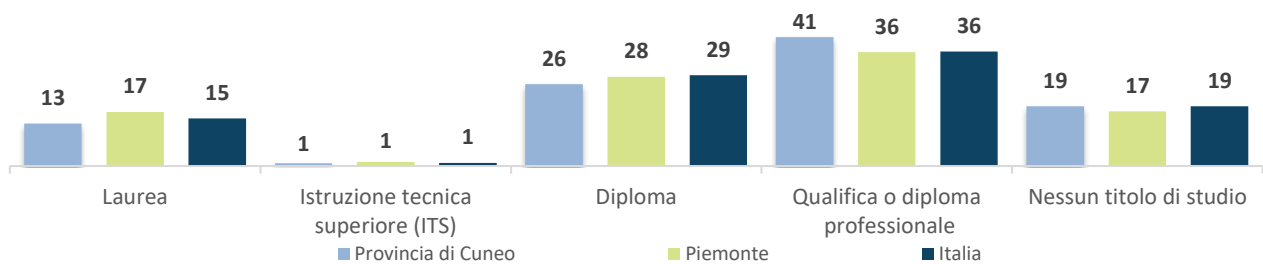
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2022. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2022 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

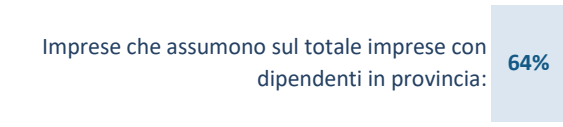
	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	6.980	13%	50%	89%
di cui con post-laurea	835	12%	61%	94%
Indirizzo economico	1.940		39%	75%
Indirizzo sanitario e paramedico	1.240		59%	95%
Indirizzo insegnamento e formazione	1.080		46%	98%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	450	1%	55%	73%
Secondario (diploma 5 anni)	13.440	26%	46%	65%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	4.090		35%	62%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	2.210		55%	63%
Indirizzo trasporti e logistica	1.270		47%	34%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite 11.800	23%	57%	64%
	entrate potenziali 21.210	41%	53%	52%
Indirizzo meccanico	3.210 (esplicite) / 4.920 (potenziali)		53%	53%
Indirizzo ristorazione	2.030 (esplicite) / 4.180 (potenziali)		66%	60%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	1.490 (esplicite) / 3.650 (potenziali)		46%	40%
Nessun titolo di studio	entrate esplicite 19.250	37%	38%	40%
	entrate potenziali 9.840	19%	29%	42%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

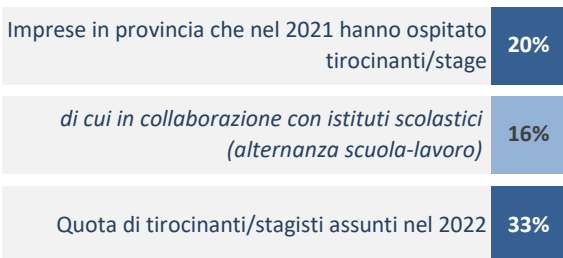
ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti negli anni 2021 e 2022 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2021 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2022 e sui canali di selezione del personale in entrata.

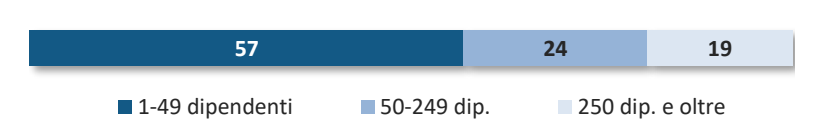
Le imprese che assumono nel 2022



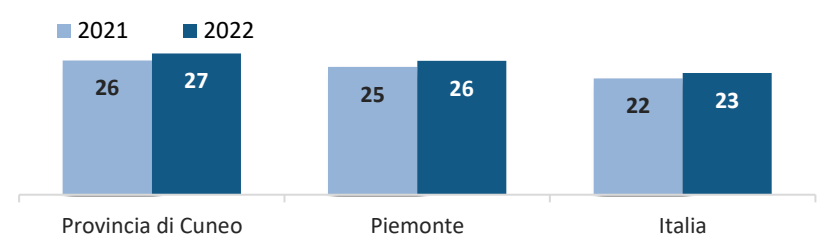
Attività di tirocinio e stage



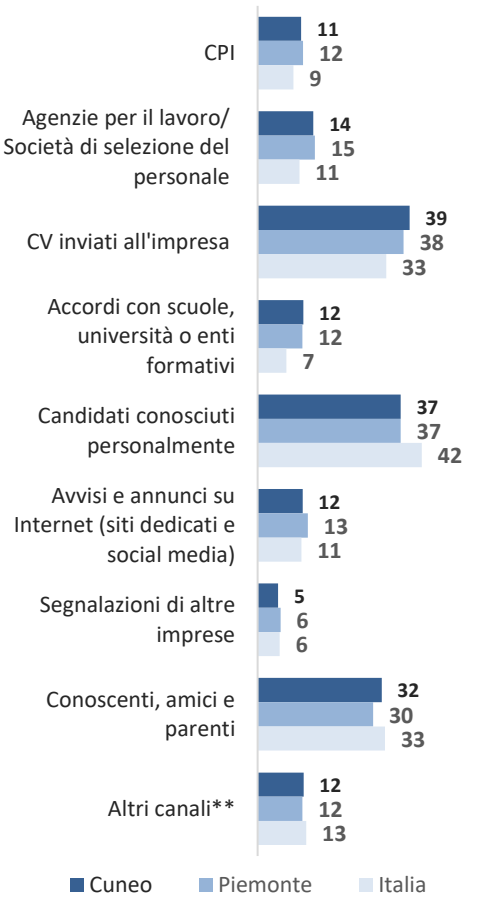
Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2022 (%)



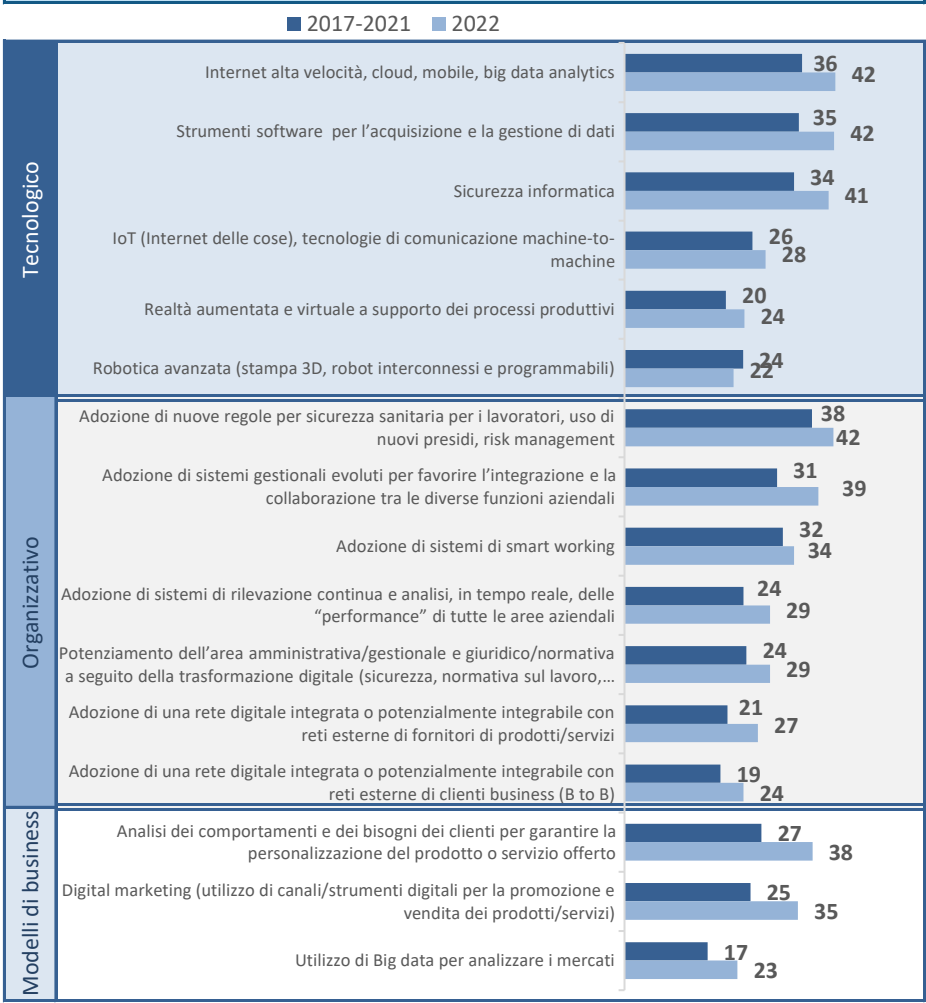
Imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



Ambiti della trasformazione digitale* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2017-2021 e nel 2022 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2022, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 285.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2022, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2021. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022.